IL TEMPO

18-MAG-2023
da pag. 5 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: 15755 Diffusione: 7906 Lettori: 157000 (0003041)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

QUALITÀ ITALIANA

03041 03041

Il ministro delle imprese Urso annuncia le novità del nuovo ddl sul Made in Italy

«Arriva un punto di svolta per le nostre filiere d'eccellenza»

Fondo sovrano

«Nasce per sostenere le aziende e favorire la semplificazione sin dall'approvvigionamento delle materie prime»

MARIO BENEDETTO
m.benedetto@iltempo.it

••• Al Made in Italy sarà dedicato persino un fondo sovrano. È quanto prevede, infatti, il ddl che nasce con «l'obiettivo di supportare la crescita e il consolidamento delle filiere strategiche nazionali, anche con riferimento alla fase dell'approvvigionamento di materie prime ed energia, il ministero dell'Economia e delle finanze è autorizzato ad investire, a condizioni di mercato, nel capitale di imprese nazionali ad alto potenziale o di imprese nazionali che, in ragione della rilevanza sistemica già raggiunta, possano generare importanti esternalità positive per il Paese e ridurre i costi di coordinamento tra gli attori delle filiere coinvolte».

Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, lo definisce «un punto svolta per questo Paese che pone finalmente al centro le filiere di eccellenza. Il Made in Italy è un marchio di qualità del prodotto italiano». I pilastri previsti sono l'istituzione dei licei Made in Italy che sarà «possibile aprire a partire dall'anno scolastico 2024/25, uno in ogni distretto industriale italiano», ha proseguito Urso. Si affronterà poi il tema «delle competenze e della formazione» e la tanto attesa istituzione del fondo sovrano per le filiere del Made in Italy per «sostenere le imprese fin dall'approvvigionamento delle materie prime, insieme alla sburocratizzazione e semplificazione per l'utilizzo delle materie prime che abbiamo in questo paese» ha ancora assicurato il ministro. Prevista anche la creazione della «giornata del Made in Italy, la giornata dell' orgoglio del prodotto, dell'imprese, della cultura e del modello italiano nel mondo».

Rimanendo proprio in tema di cultura e sensibilizzazione, per informare compiutamente e sensibilizzare i cittadini e le imprese rispetto alle misure sul made in Italy previste dal ddl si prevede inoltre d'istituire presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy un Fondo con una dotazione di 2 milioni di euro per il 2023 e 10 milioni per il 2024.

Protagonista ovviamente il mondo dell'agricoltura e tutta la sua filiera. Rispetto alla presenza dell'eccellenza italiana nel mondo, i ristoratori all'estero potranno chiedere la certificazione distintiva di «ristorante italiano nel mondo» rilasciata da un ente certificatore accreditato presso l'organismo unico di accreditamento nazionale italiano, sulla base di una tariffa approvata e di un disciplinare adottato con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Adolfo Urso
Ministro delle imprese e del Made in Italy

Superficie 25 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1997 - T.1997